Per la ripresa della produzione agricola

Un provvedimento importante, per l'incremento che da esso potrà venire alla ripresa della produzione agricola e all'assorbimento di mano d'opera disoccupata, è quello approvato su proposta del compagno Gullo nell'ultimo Consiglio dei Ministri.

Il decreto stabilisce, com'è noto, l'assegnazione della cifra di lire 6 miliardi, per sussidi da erogare ai coltivatori delle zone più gravemente colpite dalla guerra. La maggior quota della suddetta cifra, e cioè 5 miliardi e mezzo, sarà erogata in sussidi per opere di sistemazione agraria e di ripristino della coltivabilità dei terreni, di sistemazione e ripristino degli arboreti e dei vigneti. I sussidi che in base a tale quota saranno assegnati, sono stabiliti nella misura del 35 per cento, del 52 per cento e del 67 per cento, della spesa da sostenere, a seconda che si tratti di grandi, medie e piccole aziende. In questo modo si attua un criterio di giustizia distributiva, nel senso di favorire maggiormente le categorie di agricoltori che hanno minori possibilità di far da sè. Quel che è importante notare è che questi sussidi sono concessi esclusivamente come contributi per le spese di mano d'opera, inerenti a lavori di carattere straordinario: così, mentre vengono stimolati ed aiutati gli agricoltori, affinchè possano rimettere in efficienza i loro terreni (particolarmente quelli dove si praticano le colture più intensive e più pregiate) si assicura in pari tempo l'assorbimento di fortissime aliquote di mano d'opera disoccupata. A questo scopo anzi il decreto prevede che certi lavori, indispensabili alla ripresa dell'economia agricola, possano venir dichiarati obbligatori.

Una quota minore del fondo stanziato, e cioè 500 milioni, verrà erogata in sussidi, a favore dei soli coltivatori diretti (piccoli proprietari, affittuari coltivatori, ecc.) nella misura del 40 per cento della spesa che essi dovranno sostenere per l'acquisto di bestiame da lavoro o da allevamento, per l'acquisto o la riparazione di macchine ed attrezzi rurali, nonchè per l'acquisto di fertilizzanti per la concimazione di fondo (ossia per quelle ricostituzioni di fertilità di carattere straordinario reclamate da terreni particolarmente depressi).

Non è chi non veda quale benefico effetto avranno questi sussidi che mirano alla ricostituzione del bestiame, degli attrezzi e delle piccole macchine *di pertinenza dei lavoratori*, nei riguardi di un miglioramento della produzione agricola.

Infine, il decreto prevede una procedura la quale, pur salvaguardando il diritto di accurato controllo da parte dello Stato, assicura però il rapido espletamento delle pratiche e l'immediata esecuzione dei lavori. L'assegnazione dei sussidi viene perciò decentrata agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, che procederanno su richiesta dell'interessato, da presentare attraverso il Comune di residenza. Per incitare i coltivatori all'esecuzione dei lavori, è prevista la concessione — solo alle piccole aziende — di anticipi, nella misura del 20 per cento sulla spesa da affrontare, mentre il resto del sussidio verrà versato a rate, durante il corso dei lavori stessi.

Il decreto proposto dal compagno Gullo, è un esempio chiaro di quella che è la politica economica che il Partito comunista ha seguito ed intende seguire: politica di ricostruzione, di ripresa produttriva, di lotta contro la disoccupazione e politica nello stesso tempo di difesa concreta della piccola e media proprietà.

R. DE SIMONE

Il ritorno degli smobilitati nell'U. R. S. S.

(Continuazione dalla 1. pagina)

— *Presso ogni kolkos o Soviet c'è un ufficio speciale, del quale fanno parte i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali, sportive e assistenziali, del luogo. Tutti gli ex soldati ricevono di diritto una licenza, della quale usufruiscono nel primo periodo della loro vita civile, anche quando sono già ingaggiati da un'impresa di lavoro. I feriti ricominciano a lavorare dopo che sono assolutamente guariti. Gli ammalati vanno in case di riposo e di cura gratuitamente. E tutto ciò avviene specialmente a cura dei Sindacati di lavoro.*

— *E come procedete nei riguardi dei profughi sovietici e di coloro che, per varie ragioni, sono stati portati lontano dal suolo sovietico?*

— *Il problema del rimpatrio dei profughi è senza dubbio più delicato di quello degli smobilitati. Questo lavoro è guidato da una speciale Commissione governativa, di cui è a capo il col. generale Golikov. La Commissione dispone di larghi mezzi finanziaria e materiali; essa ha sue rappresentanze in quasi tutte le parti del mondo. Sino ad oggi si è provveduto al rimpatrio di circa due milioni di cittadini sovietici, fra prigionieri e deportati.*

— *E come vi regolate con i responsabili di tradimento?*

— *Evidentemente tutti coloro dei quali sia stato accertato il tradimento vengono puniti. Ma è ben difficile che i traditori vogliano rimpatriare e chiedano per ciò l'assistenza delle autorità sovietiche. D'altra parte ben pochi cittadini sovietici hanno tradito: persino coloro che furono forzatamente irregimentati dai tedeschi nei corpi antisovietici, cercarono sempre ogni occasione per fuggire e combattere contro i tedeschi, a fianco dei partigiani del paese in cui si trovavano. Oltre tutto, nell'Unione Sovietica l'accertamento delle responsabilità si limita agli ufficiali, perchè generalmente ai soldati semplici non si attribuisce colpevolezza per un gesto al quale furono obbligati con le armi alla mano. Ma voglio insistere su questo punto: pochissimi cittadini sovietici hanno disonorato se stessi e la loro patria. Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Italia, tutti questi paesi hanno visto spesso fra i loro partigiani, in prima fila e sempre pronti alle imprese più rischiose, i soldati sovietici che una forza brutale o la prigionia avevano condotto lontano dalle loro unità di combattimento.*

BASILIO FRANCHINA

Cronaca di Roma

VIVA LE FIAMME GIALLE REPUBBLICANE!

Il compagno Scoccimarro presenzia la festa della Guardia di Finanza

"Io dico a voi oggi: siate compatti e uniti al servizio della Patria, volgete con fiducia lo sguardo verso l'avvenire e dal profondo della vostra coscienza un solo grido sorga che tutti ci unisca: Viva l'Italia!"

Nel vasto cortile della Caserma Allievi delle Guardie di Finanza al viale XXI Aprile è convenuto ieri un folto pubblico per assistere, in un semplice e significativo rito militare, alla celebrazione della festa del Corpo.

Alle ore 9, accolto dal Comandante dell'Arma e da altri alti ufficiali, è giunto il Ministro delle Finanze, compagno Scoccimarro, il quale, dopo avere passato in rassegna i reparti schierati che presentavano le armi, ha pronunciato dalla tribuna d'onore un breve discorso.

«In questo giorno che ricorda le gesta gloriose del vostro Corpo sono lieto di portare a voi il mio saluto personale e la solidarietà del Governo — ha esordito il Ministro. — Mai come in questo momento in cui al di là delle nostre frontiere si fanno all'Italia tanti ingiusti torti ed all'interno aspre e gravi difficoltà ostacolano lo sforzo della nostra rinascita, è opportuno ricordare gli esempi più fulgidi dello spirito di sacrificio al bene della Patria, come quello dato a Caposele dai finanzieri».

Il compagno Scoccimarro ha quindi espresso il suo augurio che sul ricordo di quelle gloriose gesta, unitamente alla recente prova di maturità politica data dal popolo, si possano porre salde basi all'auspicato rinnovamento dell'Italia.

Il Ministro ha proseguito col mettere in rilievo che anche le Guardie di Finanza hanno dato il loro contributo ad assicurare la libertà e la disciplina in quella che è stata la più grande consultazione popolare che vi sia stata nella nostra storia. «E di questo — ha detto Scoccimarro — il Paese sarà sempre grato alle fedeli guardie».

L'oratore ha continuato col dire che nella battaglia che si inizia per il rinnovamento e la ricostruzione della nostra Patria, il compito del Corpo acquista un particolare significato, perchè alla base di qualsiasi programma sta oggi il problema finanziario. Discutono i partiti, deciderà domani il Governo per quali vie e con quali mezzi risolvere questo assillante problema, ma quando si tratterà di tradurre il programma in realtà pratica sarà decisivo il contributo che il Corpo darà in questo campo, perchè esso dovrà essere lo strumento più valido per l'applicazione delle nuove leggi finanziarie.

Il Ministro ha precisato inoltre che dalla Costituente sarà impostata anche la riforma del Corpo, riforma che dovrà adeguare l'organizzazione del Corpo stesso a quelle specializzazioni di compiti e funzioni, richiesta dalla complessa tecnica della vita moderna.

Il compagno Scoccimarro ha così concluso: «Ricordiamo gli Eroi di Caposele che tanta luce di gloria diedero alle Bandiere del Corpo della Finanza, io dico a voi oggi: siate compatti ed uniti al servizio della Patria; volgete con fiducia lo sguardo verso l'avvenire e dal profondo della vostra coscienza un solo grido sorga e che tutti ci unisce: Viva l'Italia».

Le antiche divise della Guardia di Finanza

FESTA DE NOJANTRI

I programmi dei festeggiamenti

In occasione della «Festa de Noantri» che si svolgerà in Trastevere dal 14 luglio al 25 agosto, il Comitato promotore, composto dal CRAL Dipendenti Comunali, ATAC, Monopolio di Stato, Ferroviario e *Giornale d'Italia*, ha in animo di riprendere e attuare le più belle, le più sane e caratteristiche manifestazioni popolari romane tra cui spettacoli di arte varia all'aperto realizzati con un «Carro di Tespi», gare tra poeti, tra stornellatori, mandolinisti e chitarristi; concorso per la più bella voce, concerti bandistici, concerti di complessi di fisarmoniche, manifestazioni folkloristiche, gare sportive, fuochi pirotecnici.

ISTRUZIONI per il servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine dovranno trovarsi domenica alle ore 7.30 all'ingresso del Teatro Adriano - Via Giovacchino Belli. - Alle sezioni sono assegnati gli stessi compiti che ebbero ad adempiere nei precedenti comizi.

Le sezioni Monti, Appio, Esquilino e Flaminio faranno servizio sulla Piazza.

Le delegazioni dovranno farsi riconoscere a mezzo apposita lettera presentandosi al compagno Canullo all'ingresso di Piazza Cavour.

L'UFFICIO STRANIERI SI E' MOSSO

Ustascia e fascisti polacchi rastrellati in piazza Colonna

L'Ufficio Stranieri della Questura ha dato inizio due giorni fa a una vasta azione diretta a stroncare l'attività dei trafficanti di valuta, che hanno fatto di Piazza Colonna una specie di bazar levantino, e tale da passare «al vaglio», uno per uno, tutti gli stranieri che vivono attualmente in posizione irregolare nella nostra città. Si tratta, com'è noto, per la gran parte di jugoslavi fedeli all'ex-re Pietro, o di cetnici o di ustascia, spesso colpevoli di crimini di guerra, di polacchi collaborazionisti, di fascisti francesi. In una parola: di tutta la schiuma della delinquenza europea, entrata in Italia al seguito degli invasori nazisti, o penetrata subito dopo la fine del conflitto, quando le frontiere erano guardate — con molta noncuranza — dalle truppe alleate. Con la scusa di essere dei perseguitati politici (da chi?) tali individui hanno finora goduto di immunità e tolleranza, non solo dalle compiacenti autorità alleate, ma anche dalle nostre autorità di Polizia.

A mezzogiorno di giovedì scorso una quindicina di agenti dell'U. S. agli ordini del dirigente dell'Ufficio, commissario De Fiore, si sono recati in piazza Colonna e vi hanno fermato una quarantina di persone, tra il gruppo dei trafficanti. Condotti in Questura, i fermati sono stati interrogati uno a uno; tutto il danaro trovato nelle loro tasche (ammontante, tra sterline oro e valuta italiana, a circa tre milioni) è stato sequestrato. Alcuni di essi sono stati rilasciati subito perchè persone conosciute come innocue o perchè padri di famiglia, altri sono stati inviati a Regina Coeli, altri ancora sono in attesa di partire per il «campo profughi stranieri» di Modena.

Sull'azione in corso abbiamo interrogato uno dei funzionari dell'U. S. Egli ci ha detto:

«Fate pure capire a quei signori che le Autorità non possono più tollerare un commercio tanto dannoso per la nostra situazione morale ed economica. Non si può tollerare che degli stranieri, il cui passato è del resto tanto equivoco, speculino sulla nostra valuta per fare i loro affari. L'azione iniziata ieri sarà proseguita con ogni energia. Per tutti coloro che sono venuti nel nostro paese per farne un campo fecondo per i loro affari, non resterà che il ritorno in patria o il campo di Modena. Gli altri, e cioè quelli che hanno un lavoro fisso e che si comportano da persone oneste, potranno rimanere indisturbati».

ECHI DI CRONACA

CONCORSO MAGISTRALE

Ieri, con una dotta ed applaudita prolusione del Prof. Giorgio Gabrielli è stato inaugurato il corso per la preparazione agli esami del prossimo concorso magistrale. Le iscrizioni si ricevono ancora in Via del Nazareno 1.

CHIARO SCURO

Investitore manesco malmenato

Il negro Abdul Aki, avendo ieri investito con la propria camionetta un auto italiana, credeva opportuno rafforzare il proprio torto aggredendo un colonnello che si trovava a bordo della macchina investita e che, rimasto incolume fino a quel momento, avrebbe forse dovuto soccombere alle furie di Abdul Aki se alcuni passanti, mossi ad ira dal doppio insano gesto dell'investitore non avessero a loro volta preso quest'ultimo a calci, pugni, schiaggi e mozzicotti.

Furto acrobatico

Un autocarro alleato passa per la via. Tre ciclisti (tre atleti evidentemente) lo inseguono da presso. A un certo punto uno degli inseguitori (il più atletico dei tre) «abborda» il camion salendovi sopra e abbandonando il suo ciclo al meno atletico, mentre) lo inseguono da presso. A un to che si arresta per tramutarsi in fuga allorquando avendo l'abbordatore scaraventato giù dal camion in corsa 3 sacchi di preziosi generi alimentari ed essendosene l'autista accorto gli atletici ladri han dovuto ripiegare cadendo però rapidamente nelle mani della giustizia.

UN PARADOSSO STA PER FINIRE

I lavoratori di Ostia l'hanno spuntata

Sette stabilimenti hanno accettato di dare gratuito accesso agli arenili alle famiglie ostiensi - Cosa aspettano gli altri?

Il Comitato di Difesa Repubblicana, costituitosi per iniziativa dei Partiti comunista, socialista e repubblicano, ha posto all'ordine del giorno della sua attività la risoluzione dei problemi locali più importanti.

Fra questi naturalmente il Comitato ha posto in primo piano il problema dell'accesso della popolazione agli arenili monopolizzati, fin'ora, dalle Imprese private e lo ha risolto convocando in assemblea i rappresentanti degli stabilimenti e presentando loro i desiderata della popolazione. I rappresentanti dei sette stabilimenti intervenuti alla riunione hanno aderito in pieno alle proposte del Comitato e si sono quotati per l'ammissione gratis (su presentazione di un tesserino rilasciato dal Comitato), di un certo numero di famiglie ostiensi.

Speriamo che l'iniziativa di questi stabilimenti (Crispini, Principe, Italia, Elmi, Battistini, Aurora, Mediterraneo) *venga fatta propria anche dai rimanenti. In tal modo la popolazione di Ostia potrà fruire per i propri bambini di quel mare finora irraggiungibile.*

L'arresto del delatore di un nostro compagno

E' stato ieri tradotto a Regina Coeli il fascista Augusto Pizzi, (già fermato alcuni giorni fa) che fu denunciato dal nostro compagno Rinaldo Collalti quale spia, al servizio prima del fascio rionale di Ponte Regola e poi dei tedeschi. In particolare il Pizzi è accusato di aver fatto arrestare — nel novembre del '43 — i Collalti padre e figlio, che furono poi deportati in Germania e detenuti nel campo di Mathausen.

Il Collalti figlio perì tragicamente al Forlanini dopo il suo ritorno in Patria, ucciso dalla tubercolosi contratta per gli stenti patiti.

A carico del delatore Pizzi sono la testimonianza di una dattilografa, che a suo tempo si rifiutò di battere a macchina una vile denuncia del Pizzi contro il Collalti, e quella di un sottufficiale di P. S., al quale il Pizzi fece più volte velenose e menzognere «confidenze» a carico del nostro compagno.

LO SCANDALO DELL'ACQUA MARCIA

L'acqua non deve servire alla speculazione privata

Mentre gli utenti non possono nè bere nè lavarsi l'Acqua Marcia parla di "tubature vecchie" e aumenta le tariffe - L'inchiesta in atto deve andare a fondo

Abbiamo chiesto formalmente ieri l'altro che in seguito alle precise accuse rivolte dalla Giunta Comunale alla Società dell'Acqua Pia Antica Marcia fosse aperta un'inchiesta, venissero accertate in modo chiaro e ufficiale le responsabilità dei dirigenti e dei tecnici della Società di fronte a tutta la popolazione, e venissero resi pubblici i suoi bilanci. Un'inchiesta è stata aperta dalla Commissione per l'approvvigionamento idrico della città e, a quanto hanno pubblicato alcuni giornali i risultati dovrebbero essere comunicati tra non molto alla Stampa. Non esiste ormai più alcuna giustificazione di fronte a tutta l'opinione pubblica, per ritardare un simile provvedimento.

E' stato ripetuto da tutti e in tutti i modi che si è giunti all'attuale situazione senza che nessuna seria giustificazione venisse mai portata dalla Società erogatrice, senza che quando la penuria di acqua cominciava a profilarsi già alcuni anni or sono nessuna posizione ufficiale venne presa dai tecnici della Società e senza che tanto meno venisse mai preso un qualsiasi provvedimento pratico per allontanare il pericolo. Si è giunti così lentamente e tranquillamente fino a privare un milione e mezzo di persone della città di Roma di un servizio elementare e fondamentale come quello dell'acqua, esattamente come ci si sarebbe giunti se non fosse esistito nessun organismo preposto a questo servizio.

Gli impianti della Società hanno sett'antanni, risalgono cioè al 1872. Quando le riparazioni normali, o quelle eccezionali del periodo di guerra a cui che tuttavia l'Acqua Marcia aveva ugualmente il dovere di provvedere si sono via via mostrate necessarie, la Società ha sempre lesinato in tutti i modi il suo intervento senza smentirsi mai. Altrettanto è avvenuto per quanto non riguardava riparazioni fondamentali o rimodernizzazione della rete, ma guasti individuali che hanno lasciato e lasciano tuttora interi casamenti all'asciutto! Un solo criterio ha caratterizzato il lavoro della Società nelle grandi e nelle piccole cose: e cioè il più assoluto e pacifico disinteresse e il più colpevole disservizio.

La società si è preoccupata, infatti, soltanto di fare in questo periodo il maggior numero possibile di quattrini. Essa ha aumentato le tariffe del 535 per cento e oltre col successivi misteriosi conguagli, e oggi, fatto clamoroso, chiede al Comitato per la fissazione dei prezzi di aumentarle ancora per «le necessità del bilancio». Si può arrivare fino a questo punto? Ma perchè, secondo i risultati dell'inchiesta, non si concede ai consumatori, come è giusto, di pagare solo l'acqua che ricevono, il cinquanta per cento per tutti coloro che hanno i turni di dodici ore in dodici ore, niente a quelli che non vedono acqua?

Chiediamo che tutta la cittadinanza venga messa al corrente in modo preciso e completo dell'attuale situazione e che l'inchiesta sia condotta fino in fondo come non è stato fatto fin'ora; che si tolga fin d'ora, appena accertate le responsabilità e le speculazioni degli azionisti dell'Acqua Marcia, il monopolio del servizio a questa società, e che vengano perseguiti i responsabili; che intanto si intervenga direttamente per migliorare la situazione dove si può e si provveda a impedire con fermezza i guadagni illeciti della società che dovrebbe pagare e che continua a intascare, beffandosi impunemente di un'intera città.

Riunioni sindacali

Tutti i vetturini dipendenti lunedì 8 alle ore 8.30 alla C.d.L., piazza Esquilino 1.

Il Comitato direttivo del Sindacato degli autisti pubblici in sede, via Magana 11-b, per oggi alle ore 18.

Il personale della ditta Zingone alla Maddalena è invitato a presentarsi al sindacato tessile e abbigliamento, sezione Commercio, via dei Mille 23, per il ritiro dei buoni tessuti, dalle 19 alle 21.

Tutte le commissioni interne ed i responsabili del Sindacato autotrasportatori e spedizionieri oggi 6 alle ore 18 alla C.d.L.

Convocazioni di Partito

SABATO 6

Sez. Ponte Regola: ore 20 riunione comitato direttivo di Sezione.

Sez. Latino Metronio: ore 20 assemblea generale di sezione.

Comitati di cellula ferrovieri: delegati all'intercellulare ore 19 in via Bari.

Sez. Trastevere: la commissione giovanile di sez.: ore 18, in sezione.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Radio trasmissione per i lavoratori romani

Oggi alle ore 19,30 il dott. Eugenio Giambarba della Camera del Lavoro di Roma, nella trasmissione dedicata ai lavoratori romani, parlerà sul recente accordo salariale per i lavoratori dell'industria centro-meridionale.

Seguirà un breve notiziario sulla attività della Camera del Lavoro.

Sospensione dello sciopero all'Ente Metano

In seguito all'assicurazione data dal Ministro dell'Industria onorevole Gronchi alla C.G.I.L. che il decreto relativo alla formazione del consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Metano è in corso di pubblicazione e che il Consiglio stesso verrà nominato entro la settimana prossima, il comitato di agitazione ha invitato i lavoratori dell'Ente stesso a sospendere lo sciopero.

Ingresso gratuito per lavoratori alla Mostra di Palazzo Venezia

Il Commissario organizzatore della Mostra di pittura francese a Palazzetto Venezia, in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, ha concesso l'ingresso gratuito il sabato di ogni settimana dalle 16 alle 19 a operai e artigiani organizzati a gruppi di 20 per volta dei rispettivi Sindacati con delega scritta rilasciata dalla Camera del Lavoro o un responsabile dell'accompagnamento. Un incaricato del Ministero della Pubblica Istruzione illustrerà volta per volta la Mostra alle comitive.

Ringraziamento

Il barbiere Tuzzi ringrazia tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore per la morte del suo figliolo Luigino.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 20 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

VELIO SPANO (Direttore)
MARIO ALICATA (Condirettore responsabile)

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

ISTITUTO FERRARIS

Piazza di Spagna, 35 - Tel. 65-907

PREPARAZIONE agli esami di riparazione per ogni tipo di scuola a partire dal 15 luglio.
CORSI UNIVERSITARI di matematica.
CORSI speciali di lingua inglese.
La segreteria è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Stabilimento Balneare "MEDITERRANEO"

LIDO DI ROMA - Telefoni 22 611 - 22 612

Biglietto ingresso alle terrazze	L. 10
Posto di spogliatoio	» 100
Cabina normale da 1 a 6 persone	» 175
Cabina normale da 1 a 8 persone	» 250
Cabina da 1 a 10 persone - con doccia interna e lavabo	» 325

Nei prezzi delle cabine non è compreso il biglietto di ingresso di L. 50 a persona. Si concedono cabine a singoli bagnanti mediante il pagamento del prezzo normale oltre l'ingresso per gli effettivi occupanti.

Le Cabine sono completamente arredate con tavolino, sedie, specchio, attaccapanni ecc.

Lo stabilimento «MEDITERRANEO» è dotato di ogni conforto moderno, scuola nuoto e ginnastica.

BAR - RISTORANTE - GELATERIA
MUSICA - DANZE - ATTRAZIONI

PREZZI NORMALI — PARCHEGGIO AUTO

Per abbonamenti alle cabine rivolgersi alla Direzione dello Stabilimento «Mediterraneo» oppure alla Soc. A.E.B. Via Po 21-A Roma - Telef. 859.562.

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"

ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA

Continua la VENDITA di SCARPE e SANDALI arrivati dal Nord a PREZZI STRAORDINARI

	N. 18-18	N. 19-31	Bianche	N. 32-35
SCARPE e SANDALI bambino e ragazzi	L. 240	450	590	690
SCARPE e SANDALI donna modelli ultimi in varie tinte	L. 650	950	1200	1500
SANDALI per uomo - lino pelle vitello suola cuoio	L. 450	550	1200	1500

MIRACOLO! SANDALI per balletti di pelle e suola di cuoio garantita a **L. 650**

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580

Semenze L. 120 - Broccame L. 100

SCONTO SPECIALE
PER RIVENDITORI, COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N 42 (P FIUME) - ROMA

L'assassino del Brig. Spaducci condannato a 29 anni di carcere

Una massima della Cassazione sull'amnistia ai Prefetti
Il ricorso dei fucilatori di S. Benigno accolto

Il «borsaro» assassino Placido Mondello, è stato ieri condannato a 29 anni di carcere.

L'imputato si era definito in udienza smemorato, mentre in istruttoria aveva confessato il suo efferato delitto, che destò a suo tempo viva commozione anche per la figura della vittima, un ottimo sottufficiale già valoroso partigiano che aveva sofferto atroci sevizie da parte dei nazisti nel carcere tedesco di via Tasso.

La Cassazione ha fissato in materia di amnistia per i Prefetti la seguente massima: «Non che sia da escludere in linea teorica che la figura di Prefetto sia da porsi tra le più elevate civili e politiche: ma il solo fatto dell'esercizio della carica di Prefetto non porta all'esclusione dell'amnistia. Per l'esclusione dal beneficio dell'amnistia è stata prevista la consumazione di fatti concreti di aiuto politico e militare al nemico connessi da persone rivestite di alte funzioni di direzione civile o politica le quali abbiano, per tali fatti, assunto elevata responsabilità nei sensi voluti dalla legge speciale».

E' stato ieri discusso dalla Cassazione anche il ricorso dei fucilatori dei 13 patrioti di San Benigno Canavese. I ricorsi dei tre condannati a morte da R. Bonati, P. Gertosio e D. Frezza sono stati accolti. La Suprema Corte ha altresì accolto il ricorso di quasi tutti gli altri imputati assolvendone alcuni perchè il fatto non costituisce reato, dichiarando per altri condonata la pena e per altri infine rinviata la causa per nuovo esame alla stessa Corte speciale di Torino.

Il proto ce ne ha fatta ieri una delle sue. Avrete già capito di cosa si tratti: un po' di sonno e un po' di distrazione hanno fatto sì che il resoconto del processo Koch abbia preso il posto di quello sull'assassinio del brig. Spaducci. Non possiamo ormai che chiedere scusa e fare onorevole ammenda.

Milioni di danni causati da incendi

Da qualche giorno il caldo e la forza dei raggi del sole provocano forti incendi nella campagna. Circa 700 q.li di avena e paglia sono bruciati a Fiano, dalle 14.30 di ieri fino all'una di questa mattina, 2 milioni e mezzo di danni.

In località Lunghezza, al Tiburtino un cascinale della tenuta Grazioli è andato in fiamme, 1 milione e mezzo di danni. Danni per la stessa cifra sono stati causati da un incendio scoppiato alle 8.30 a Tor Sapienza. 700 q.li di fieno sono andati distrutti.

L'opera instaneabile dei vigili del fuoco è valsa a circoscrivere le fiamme, a salvare parte del materiale e a evitare danni alle persone e al bestiame.

Protesta dell'Associazione Reduci e dell'Unione Commercianti

L'Associazione Nazionale Combattenti ha convocato per le ore 19 di oggi a piazza del Popolo la cittadinanza romana per una manifestazione di protesta contro i deliberata della Conferenza di Parigi.

L'Unione dei Commercianti di Roma ha inoltre invitato i suoi aderenti a partecipare alla manifestazione di solidarietà per Trieste abbassando le saracinesche domani sabato dalle 10.45 alle 11.5. L'inizio e il termine dell'astensione dal lavoro saranno segnati dal suono delle sirene.

Le liste dell'O.V.R.A.

Il colonnello dell'Aeronautica dottore Mario Mingoni fu Siro, abitante in via Babuino 29, non ha nulla a che vedere col Mario Mengoni compreso nelle liste di cui sopra.

L'avv. Carlo del Re, abitante in via Pierluigi da Palestrina, non ha nulla a che vedere con il suo omonimo compreso nelle liste dell'OVRA.

Servizio giornaliero a Fregene

Sono aperte le iscrizioni per il servizio giornaliero a Fregene in abbonamento settimanale, a prezzi ridotti per i lavoratori (L. 1.100 e L. 900), che avranno inizio da lunedì 8 luglio.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Centro Sport e Turismo dell'E.N.A.L. Provinciale di Roma, Via Piemonte 68 - Tel. 45201 dalle ore 9 alle 14 dei giorni feriali.

Cooperativa palombari reduci

Tutti i palombari reduci, ex combattenti ed internati civili rientrati in Patria, che desiderassero occuparsi, sono invitati a presentarsi immediatamente presso l'Associazione Nazionale Reduci, via Veneto 89, ove troveranno sicura possibilità d'impiego.

Domenica 7 luglio ore 9,30 al

TEATRO ADRIANO

avrà luogo una manifestazione in onore della

DELEGAZ. GIOVANILE SOVIETICA

Verrà proiettato un grande documentario a colori. — La popolazione è invitata ad intervenire.

SPETTACOLI

La Famiglia dell'Antiquario

«La famiglia dell'antiquario» di Goldoni che l'Accademia d'Arte Drammatica aveva presentato tempo fa al Quirino è stata ripresa ieri sera all'Eliseo in onore della Delegazione Sovietica. E' un Goldoni secco e stringato e oltremodo moderno: le avventure del numismatico aristocratico e delle sue donne con cicisbei, fino all'asino di Pantalone assopigliatutto trovano uno schema ideale nel libero e arioso contrappunto della Commedia dell'Arte. E' la classe della borghesia che sommerge le classi oligarchiche; e ciò in essa un sapore e un gusto ironico che la commedia italiana divenuta totalmente borghese non ha certo più ritrovato. Gli attori hanno recitato con brio e sicurezza: di essi almeno tre (l'Albani, Buazzelli e Panelli) sono stati esilaranti: gli altri (Manfredi, Corbellini, Mariani, Sbragia, Cupi e Roberti) hanno in complesso sostenuto con abilità il non facile testo. Lo spettacolo era diretto dagli allievi registi Saurer, Lucignani e Zenoraro, e Orazio Costa, insegnante di regia, supervisore: esso è stato molto applaudito e alla fine i delegati sovietici congratulandosi con gli attori, hanno affermato che per non conoscendo il lavoro di Goldoni (che peraltro è rappresentatissimo in Russia) e senza conoscere l'italiano hanno gustato tutto appieno grazie alla recitazione.

TEATRI

ADRIANO: comp. riv. Maddalena e film: «La buona terra».
BASILICA DI MASSENZIO: domani sera alle ore 21: «La Suora degli emigranti».
ELISEO: ore 21: «Peccatuccio» (di A. Biraghi) con L. Cimara, Porelli, Brignone ecc.
QUIRINO: ore 17.30: «Mia sorella Evelina»; ore 21: «Falstaff» (R.A.I.).
TERME DI CARACALLA: domani ore 21: «Carmen» dir. da G. Mucci.

VARIETA'

ALHAMBRA: grandi spettacoli della Compagnia di riviste Fabrizi-Rabagliati e le tre Nava.
ARENA COSMO (piazza Indipendenza): ore 21.15: «Rapsodia in blea» (ediz. orig.) in esclusiva per Roma.
ARENA DANCING «ZAZA'», Viale Castrense (S. Croce): giardino estivo con gelateria, orchestra «Diavoli del ritmo» tutte le sere.
ARENA DEI FIORI: comp. operette «La Nannarella»: «Fin ci là».
ARENA LA PARIOLA: imminente apertura.
COLLE OPPIO: alle ore 20.45: «Scandal jazz» e «Tip pip» (spoutti).
DANCING VILLAFRANCA: Tutte le sere dalle 21.30 in poi dancing e varietà.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna): dalle 17 alle 23.30, orchestra Vatta e Teresita l'interprete della Canzone.
JOVINELLI: var. e Film Sciuscià.
MANZONI: ore 16.30 comp. riv. Tarantino e film La mano del diavolo.
MERCATI TRAIANI: comp. Nino Noni.
NILO DANZE: Trattenimenti danzanti (giov., sab. e dom.).
PRINCIPE: comp. riv. e film «Il sergente Beni».
REALE: comp. di riviste Romano Villi: sullo schermo: «Il tesoro segreto di Tarzan».
SALA UMBERTO: ore 17.30 comp. riv. «Fantasia sotto le stelle» con Erzi Paal e i Re Vico.
TEATRO DELL'ISOLA (Zoo): ore 18, grande spettacolo per bambini.
VALLE: riposo.

CINEMA

Acquario: Un americano in vacanza e doc.
Alfieri: Il sospetto.
Ambasciatori: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan.
Appio: Volto di donna e doc.
Arena Fiume: La maschera sul cuore e doc.
Arena Prati: grande inaugurazione con il film: «La vita ricomincia» e doc.
Arena La Pariola: Notte d'avventura e incontro Louis Conn.
Arena Azzurra: La signorina e il cow-boy.
Arena Taranto: Volto di donna.
Arena Esedra Moderno: Spirito allegro.
Astra: La moglie bugiarda.
Attualità: Partita a tre e doc.
Ausonia: Un americano in vacanza.
Augustus: Il mio amore vivrà.
Arenula: Tarzan alla riscossa.
Bernini: Notte d'avventura e L'incontro del campionato del mondo Louis-Conn.
Brancaccio: Paradiso proibito e doc.
Capranica: La grande Caterina.
Capranichetta: ore 18,45, 21,15: La grande Caterina.
Centrale: Il grande valzer.
Cola di Rienzo: Un giorno della vita.
Clodio: L'uomo in grigio.
Colonna: L'uomo in grigio.
Colosseo: Anime sul mare.
Corso: Spirito allegro.
Cristallo: Non ti posso dimenticare.
Delle Follie: La vita ricomincia.
Delle Provincie: riapertura giorno 4 con: «La mia via».
Delle Terrazze: Il vascello maledetto.
Delle Vittorie: Se mi vuoi, sposami.
Doria: Delitto nella tempesta.
Eden: Giuliano de' Medici.
Excelsior: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan.
Farnese: Fedora.
Felice: La donna ritorna.
Flaminio: Angelo.
Follie: Il sosia innamorato.
Galleria: Una notte all'Opera.
Giulio Cesare: Se mi vuoi, sposami.
Gloria: riposo.
Induno: Sua altezza innamorata.
Imperiale: La grande Caterina e doc.
Iris: La signorina e il cow-boy.
Italia: Il grande valzer.
La Fenice: Tutti baciarono la sposa.
Massimo: Il ponte dell'amore.
Mazzini: Il carnevale della vita.
Moderniss.: sala A: Carovana d'eroi; sala B: Sotto due bandiere.
Nomentano: Il figlio di Tarzan.
Nuovo: La donna del giorno e doc.
Odescalchi: Jak London.
Olimpia: Jak London.
Orfeo: Maria Luisa e doc.
Ottaviano: Robin Hood.
Palazzo: La moglie bugiarda e doc.
Flaminio: Abbasso la miseria.
Parioli: Come era verde la mia valle.
Filitania Margherita: La maschera di cera.
Ottaviano: Le due monelle di Parigi.
Palestrina: Miraglia.
Parioli: Occhi nella notte.
Quirinale: Il ponte dell'amore.
Quirinetta: «The Desperados» con C. Trevor, Randolph Scott e Glea Ford Incom 16 ore 15,45, 21,30.
Regina: Lord Drake il corsaro e doc.
Rex: Tutti baciarono la sposa.
Rialto: Carnevale della vita.
Rivoli: Amore per appuntamento.
Rosa: Un uomo che sorge.
Sala Charitas: Il sole di Montecassino.
Sala Pio XII: La tigre dei mari. Sett. Incom n. 2 e doc